vinetur

Il settore vinicolo italiano cresce grazie ad accordi commerciali, innovazione e iniziative di sostenibilità

Gli eventi evidenziano le identità regionali e le nuove normative, mentre l'accordo UE-Mercosur promette un maggiore accesso al mercato per i produttori italiani

mercoledì 10 settembre 2025



Bolzano ha ospitato il 7 e l'8 settembre la prima edizione dell'Alto Adige Wine Summit dedicato esclusivamente ai professionisti italiani del settore. L'evento, organizzato dal Consorzio Vini Alto Adige, ha riunito ristoratori, sommelier ed enotecari di tutta Italia. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di degustare 365 vini di 98 produttori, tra cui nuove uscite e rare degustazioni verticali. Il programma comprendeva anche masterclass tematiche e discussioni con i produttori, che hanno permesso uno scambio diretto e un networking. Andreas Kofler, presidente del Consorzio, ha dichiarato che la forte affluenza ha confermato l'importanza di coinvolgere coloro che ogni giorno presentano i vini altoatesini al pubblico. Il summit di quest'anno ha coinciso con il 50° anniversario della DOC Alto Adige e ha fatto seguito all'introduzione, l'anno scorso, di 86 Unità Geografiche Aggiuntive (UGA), segnando un passo avanti nella valorizzazione dell'identità vinicola unica della regione.

A Cavriana, in provincia di Mantova, Villa Mirra ospiterà la terza edizione di "Colline in Bolle" il 25 e 26 ottobre. L'evento, dedicato agli spumanti Metodo Classico lombardi, è organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori Mantovani e da ONAV Lombardia con il sostegno del Comune. Produttori provenienti da tutta la Lombardia presenteranno i loro vini a denominazioni come Oltrepò Pavese DOCG, Garda DOC, Franciacorta DOCG e altre. I partecipanti potranno partecipare a degustazioni guidate incentrate sul Pinot Nero dell'Oltrepò Pavese, sui vini Rosé Metodo Classico (il cui ricavato andrà a favore della ricerca sul cancro) e sul confronto tra Franciacorta e Oltrepò Pavese. L'evento prevede anche la presenza di AIRC per la raccolta fondi a favore della ricerca sul cancro.

Il nuovo accordo commerciale dell'Unione Europea con i Paesi del Mercosur ha riconosciuto la Grappa come l'unica acquavite italiana con indicazione geografica protetta inclusa nell'accordo. Questo riconoscimento è considerato un risultato importante per AssoDistil e per il Consorzio Nazionale Grappa, che rafforza la posizione della Grappa nei mercati latinoamericani dove sono presenti comunità italiane. L'accordo, in attesa dell'approvazione da parte delle istituzioni europee, ridurrà i dazi sulle bevande alcoliche fino al 35%. Sebastiano Caffo, presidente del Consorzio Nazionale Grappa, ha sottolineato che, in base all'accordo, solo la Grappa di vinaccia prodotta in Italia potrà utilizzare questa denominazione.

L'8 settembre, a Ercolano (Napoli), Villa Campolieto ha ospitato un convegno nazionale sulla viticoltura non innestata (piede franco) organizzato da Identità Mediterranea. L'evento ha riunito ricercatori, viticoltori, agronomi e rappresentanti dei consorzi vitivinicoli regionali per discutere di diversità genetica, sostenibilità ambientale, potenziale economico e strategie di tutela dei vigneti non innestati, un tema importante per la viticoltura italiana.

Le recenti modifiche alle normative internazionali sul vino hanno autorizzato l'uso dell'acido fumarico come acidificante nella vinificazione. Precedentemente limitato agli acidi tartarico, malico, lattico o citrico, questo aggiornamento dell'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV) consente l'uso dell'acido fumarico per l'acidificazione a partire da ottobre 2024. L'acido fumarico è già utilizzato per controllare i batteri lattici, ma la sua origine non legata all'uva ha sollevato un dibattito tra i professionisti sull'autenticità e la sostenibilità. Presso la Fondazione Mach sono in corso ricerche per studiare il suo impatto sull'attività dei lieviti durante la fermentazione.

Nella zona del Cerasuolo di Vittoria DOCG in Sicilia - l'unica DOCG dell'isola - i produttori si stanno concentrando sulla sostenibilità e sull'innovazione. I progetti includono la ricerca sulla gestione dell'acqua nei vigneti da parte dell'Università di Catania e la tecnologia dei sensori intelligenti implementata da Valle dell'Acate. La regione conta oggi 41 produttori che coltivano 381 ettari di vigneti. Anche l'enoturismo si sta sviluppando con l'apertura di un nuovo centro enologico regionale a Vittoria.

Demeter Italia ha lanciato "Futuro Bio", una campagna sostenuta dal Ministero dell'Agricoltura italiano per promuovere le pratiche agricole biologiche e biodinamiche. La campagna mette in evidenza le storie reali di agricoltori che danno priorità al benessere, all'ecologia, all'equità e alla precauzione nel loro lavoro. Le attività proseguiranno per tutto l'anno sia online che in occasione di eventi locali.

L'azienda vinicola calabrese Librandi ha pubblicato il suo quinto Rapporto annuale di sostenibilità per il periodo 2024/2025. Il rapporto illustra gli sforzi in corso nella gestione dell'ambiente - tra cui l'uso di energia rinnovabile, il monitoraggio della biodiversità attraverso il progetto Biopass con Sata Studio Agronomico, la

conservazione dei vitigni autoctoni, le iniziative di economia circolare con le distillerie locali - e i programmi di responsabilità sociale, come le politiche di parità di genere e i progetti educativi per i giovani.

Le relazioni commerciali tra Europa e Sudamerica sono destinate a crescere dopo l'adozione dell'accordo di partenariato UE-Mercosur da parte dei commissari europei. Lamberto Frescobaldi, presidente dell'Unione Italiana Vini (UIV), ha salutato la mossa come un passo importante verso la diversificazione del mercato in presenza dei dazi statunitensi sulle importazioni di vino europeo. Solo nel 2024, le importazioni di vino dell'UE dal Brasile hanno raggiunto i 190 milioni di euro - una cifra che è cresciuta del 41% in cinque anni - con Portogallo, Francia e Italia in testa alle esportazioni verso il Brasile. Si prevede che l'accordo aumenterà ulteriormente questi numeri grazie alla graduale riduzione o eliminazione dei dazi.